

Conclusa l'assise dei socialisti spagnoli

Prevale al congresso del PSOE la linea centrista di Gonzales

La mozione finale ricalca il rapporto del segretario del partito, che è stato rieletto - Proposto all'intera opposizione un « patto costituzionale » - Ribadita l'astensione al referendum - Meno chiara la posizione nei confronti delle elezioni - L'opposizione sollecita un incontro con il governo

Dal nostro inviato

MADRID, 8. Una lettera con la quale i partiti della opposizione democratica sollecitano l'incarico col governo è stata redatta ieri sera e sarà consegnata al primo ministro Suarez dal presidente del partito socialista popolare, Enrique Tierno Galvan, probabilmente nella giornata di domani. La lettera è stata firmata, oltre che dallo stesso Tierno Galvan, da Francisco Fernandez Ordonez per i socialisti, da Antonio Canyellas per i 5 partiti democristiani e da Joaquin Satrustegui per i liberali, da Simon Sanchez Montero per i comunisti, da Jordi Pujol per i partiti democristiani di Catalogna, da Valentin Paz Andrades per quelli della Galizia, da Julio Jaurer per quelli del paese basco.

Rispetto ai dieci partiti che l'intera opposizione democratica ha delegato a condurre le elezioni, mancano - come si vede - le firme di Marcelino Camacho per le tre centrali sindacali (Comisiones obreras, OGT e OSO) e di Felipe Gonzales per il PSOE; si tratta però di assenze che non impediscono che appaiano i tratti sindacali riuniti nel COS (Coordinamento organizzativo sindacale) hanno infatti annunciato che appoggeranno tutta l'azione della commissione nelle trattative col governo, ma parteciperanno solo a quella parte dei lavori che avranno a oggetto i problemi della libertà sindacale, volendo con questo sottolineare la loro indipendenza da ogni forza politica; per quanto riguarda la mancanza della firma del segretario del PSOE, si è trattato sopra tutto di un problema « tecnico »; la lettera è stata sottoscritta ieri sera mentre il congresso del PSOE è terminato questo pomeriggio, quindi Felipe Gonzales non poteva impegnare un partito di cui avrebbe anche potuto non essere più il segretario; la lettera è stata sottoscritta in serata all'esame del nuovo esecutivo socialista che dovrà pronunciarsi con urgenza.

Un problema sostanzialmente formale poiché la rielezione di Felipe Gonzales alla segreteria del partito non è stata in discussione in tutto il corso del congresso; ci sono stati, fino all'ultimo momento, scontri e divergenze ma non per quanto riguarda il vertice del partito. I motivi di attrito - in conseguenza dei quali è stata accolta anche la scelta piena e pubblica di ieri sera, dimezzata quella di stamane e per i quali la commissione politica ha cominciato i suoi lavori ieri pomeriggio e li ha finiti solo questa mattina - sono centrati piuttosto sulla stesura del documento finale.

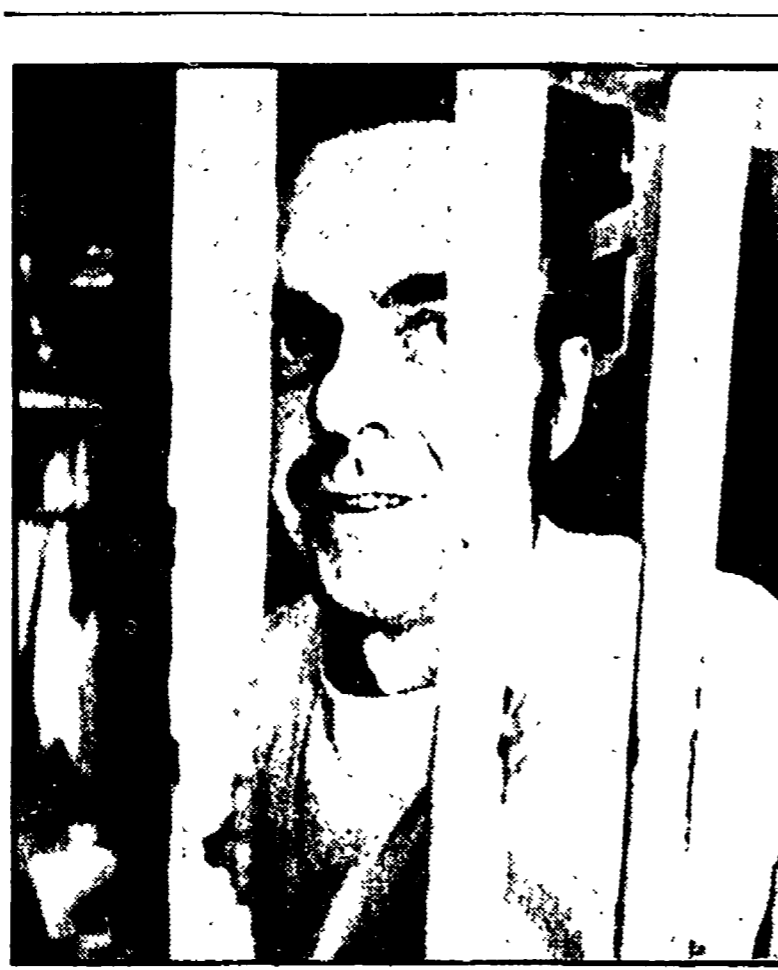
La mozione che è nata da questo lungo confronto ricalca nelle grandi linee il rapporto di Felipe Gonzales, il quale conserva la cautela e il possibilismo ma temperando alcune posizioni. Sostanzialmente, in questo documento, il PSOE si definisce un partito di classe, di massa, marxista e democratico che respinge qualsiasi ipotesi di collusione col capitalismo o di semplice riformismo. Nella strategia per la conquista del potere, il partito ribadisce la teoria della « rottura democratica » come mezzo pacifico per la restaurazione della sovranità popolare.

In questo quadro, nella sua relazione, Felipe Gonzales aveva enunciato la sua teoria di differenziazione tra coloro che sarebbero stati gli interlocutori del potere e coloro che - a nome di tutti gli interlocutori - sarebbero stati i negoziatori; nella mozione politica questa distinzione è stata sostituita da un'altra la quale dice che « durante il periodo che dovrà portare alla realizzazione della rottura democratica, il partito si orienterà a negoziare col potere mantenendo una strategia coordinata con le organizzazioni democratiche dell'opposizione ».

E' una formulazione diversa da quella di Gonzales in quanto non parte dal presupposto di una diversificazione dei ruoli tra le forze politiche, ma afferma solo che tra queste forze politiche il PSOE sarà una determinata linea unitaria.

Un altro elemento di interesse è che i socialisti intenderebbero sottoporre all'intera opposizione un « patto costituzionale » in base al quale le forze politiche democratiche che parteciperanno alle elezioni si impegnano a non negoziare con i governi in carica nei casi in cui saranno eletti - a battersi per eliminare tutti gli elementi autoritari del regime franchista - e per l'elaborazione di una costituzione che garantisca tutte le libertà.

A questo proposito il documento, mentre per il referendum ribadisce l'invito alla astensione, per quanto riguarda la partecipazione ad una competizione elettorale legi-



Aspetta di morire, ma non può. Dave Pederson, 45 anni, condannato a morte per aver ucciso due persone, è un altro « caso » della giustizia americana. Attende infatti da due anni che la sentenza venga eseguita. La Corte suprema della California tuttavia, Stato in cui è avvenuto il delitto, ha decretato l'incostituzionalità della pena di morte.

Per ciò che riguarda Gary Gilmore, invece, anche egli condannato alla pena capitale e ormai noto per aver ucciso due persone, è stato giustiziato il 17 gennaio scorso. Per questo il rimborso delle spese per il funerale del marito oltre agli interessi alle spese processuali.

Domenica si riunisce il Comitato Centrale palestinese

Al'esame dell'OLP conferenza di Ginevra e governo in esilio

Salim El Hoss incaricato di formare il governo libanese - Waldheim ottimista sulla possibilità di nuove trattative di pace per il Medio Oriente

BEIRUT, 8. Il presidente libanese Elias Sarkis ha incaricato Salim El Hoss di costituire il primo governo del paese, dopo la guerra civile. La nomina di Hoss è un notevole esempio tenuto conto delle obiezioni dei politici cristiani di destra, che però hanno provocato una crisi di governo, nulla anche la scelta piena e pubblica di ieri sera, dimezzata quella di stamane e per i quali la commissione politica ha cominciato i suoi lavori ieri pomeriggio e li ha finiti solo questa mattina - sono centrati piuttosto sulla stesura del documento finale.

LA MOZIONE CHE È NATA DA QUESTO LUNGO CONFRONTO RICALCA NELLE GRANDI LINEE IL RAPPORTO DI FELIPE GONZALES, IL QUALE CONSERVA LA CAUTELA E IL POSSIBILISMO MA TEMPERANDO ALCUNE POSIZIONI. SOSTANZIALMENTE, IN QUESTO DOCUMENTO, IL PSOE SI DEFINISCE UN PARTITO DI CLASSE, DI MASSA, MARXISTA E DEMOCRATICO CHE RESPINGE QUALSIASI IPOTESI DI COLLUSIONE COL CAPITALISMO O DI SEMPLICE RIFORMISMO.

LA MOZIONE CHE È NATA DA QUESTO LUNGO CONFRONTO RICALCA NELLE GRANDI LINEE IL RAPPORTO DI FELIPE GONZALES, IL QUALE CONSERVA LA CAUTELA E IL POSSIBILISMO MA TEMPERANDO ALCUNE POSIZIONI. SOSTANZIALMENTE, IN QUESTO DOCUMENTO, IL PSOE SI DEFINISCE UN PARTITO DI CLASSE, DI MASSA, MARXISTA E DEMOCRATICO CHE RESPINGE QUALSIASI IPOTESI DI COLLUSIONE COL CAPITALISMO O DI SEMPLICE RIFORMISMO.

LA MOZIONE CHE È NATA DA QUESTO LUNGO CONFRONTO RICALCA NELLE GRANDI LINEE IL RAPPORTO DI FELIPE GONZALES, IL QUALE CONSERVA LA CAUTELA E IL POSSIBILISMO MA TEMPERANDO ALCUNE POSIZIONI. SOSTANZIALMENTE, IN QUESTO DOCUMENTO, IL PSOE SI DEFINISCE UN PARTITO DI CLASSE, DI MASSA, MARXISTA E DEMOCRATICO CHE RESPINGE QUALSIASI IPOTESI DI COLLUSIONE COL CAPITALISMO O DI SEMPLICE RIFORMISMO.

LA MOZIONE CHE È NATA DA QUESTO LUNGO CONFRONTO RICALCA NELLE GRANDI LINEE IL RAPPORTO DI FELIPE GONZALES, IL QUALE CONSERVA LA CAUTELA E IL POSSIBILISMO MA TEMPERANDO ALCUNE POSIZIONI. SOSTANZIALMENTE, IN QUESTO DOCUMENTO, IL PSOE SI DEFINISCE UN PARTITO DI CLASSE, DI MASSA, MARXISTA E DEMOCRATICO CHE RESPINGE QUALSIASI IPOTESI DI COLLUSIONE COL CAPITALISMO O DI SEMPLICE RIFORMISMO.

Resistenze al Consiglio della NATO

Bruxelles: Rumsfeld non riesce a vendere il sistema AWACS

I radar sui « Boeing 707 » costerebbero 2.000 miliardi - Il ministro della difesa USA non ha esitato a mostrare foto scattate da satelliti spia sul territorio sovietico

Concluso il congresso dei sindacati polacchi

VARSAVIA, 8. Si è concluso oggi l'VIII Congresso dei sindacati polacchi con la rielezione, alla carica di presidente, di Wladyslaw Kruszek. Il dibattito ha insistito sull'esigenza di lavorare meglio ovunque, e quindi anche nel sindacato, che è stato detto, dovrebbe accrescere la sua iniziativa e migliorare l'informazione fra le diverse istanze e i lavoratori.

Il saluto della delegazione italiana è stato letto dal compagno Giuseppe Vignola, della Federazione unitaria CGIL-CISL-UIL, il quale, rilevata la diversità del regime sociale e politico nei quali i due movimenti sindacali operano, si è detto convinto che il sindacato deve essere sempre in grado di esprimere e rappresentare autonomamente le aspirazioni dei lavoratori, ed ha quindi aggiunto: « Ecco perché siamo rimasti colpiti dagli avvenimenti del giugno scorso: abbiamo espresso pubblicamente preoccupazioni e riserve. Abbiamo fatto in spirito di amicizia e di sincera appartenenza al movimento operaio e quindi al di fuori di ogni inaccettabile agitazione anticomunista e anti-polacca ».

Il ministro della Difesa italiano, Lattuada, ha tenuto a dichiarare che « non si può parlare di corruzione negli elementi » da parte del patto di Varsavia; e che del resto « tenendo conto di certe realtà », cioè dell'armamento del potenziale militare del sistema difensivo dei paesi dell'Est, l'aumento che del resto risponde a piani decisi in Occidente e ben noti in Occidente) « non può significare inverte- »

LA MOZIONE CHE È NATA DA QUESTO LUNGO CONFRONTO RICALCA NELLE GRANDI LINEE IL RAPPORTO DI FELIPE GONZALES, IL QUALE CONSERVA LA CAUTELA E IL POSSIBILISMO MA TEMPERANDO ALCUNE POSIZIONI. SOSTANZIALMENTE, IN QUESTO DOCUMENTO, IL PSOE SI DEFINISCE UN PARTITO DI CLASSE, DI MASSA, MARXISTA E DEMOCRATICO CHE RESPINGE QUALSIASI IPOTESI DI COLLUSIONE COL CAPITALISMO O DI SEMPLICE RIFORMISMO.

LA MOZIONE CHE È NATA DA QUESTO LUNGO CONFRONTO RICALCA NELLE GRANDI LINEE IL RAPPORTO DI FELIPE GONZALES, IL QUALE CONSERVA LA CAUTELA E IL POSSIBILISMO MA TEMPERANDO ALCUNE POSIZIONI. SOSTANZIALMENTE, IN QUESTO DOCUMENTO, IL PSOE SI DEFINISCE UN PARTITO DI CLASSE, DI MASSA, MARXISTA E DEMOCRATICO CHE RESPINGE QUALSIASI IPOTESI DI COLLUSIONE COL CAPITALISMO O DI SEMPLICE RIFORMISMO.

LA MOZIONE CHE È NATA DA QUESTO LUNGO CONFRONTO RICALCA NELLE GRANDI LINEE IL RAPPORTO DI FELIPE GONZALES, IL QUALE CONSERVA LA CAUTELA E IL POSSIBILISMO MA TEMPERANDO ALCUNE POSIZIONI. SOSTANZIALMENTE, IN QUESTO DOCUMENTO, IL PSOE SI DEFINISCE UN PARTITO DI CLASSE, DI MASSA, MARXISTA E DEMOCRATICO CHE RESPINGE QUALSIASI IPOTESI DI COLLUSIONE COL CAPITALISMO O DI SEMPLICE RIFORMISMO.

LA MOZIONE CHE È NATA DA QUESTO LUNGO CONFRONTO RICALCA NELLE GRANDI LINEE IL RAPPORTO DI FELIPE GONZALES, IL QUALE CONSERVA LA CAUTELA E IL POSSIBILISMO MA TEMPERANDO ALCUNE POSIZIONI. SOSTANZIALMENTE, IN QUESTO DOCUMENTO, IL PSOE SI DEFINISCE UN PARTITO DI CLASSE, DI MASSA, MARXISTA E DEMOCRATICO CHE RESPINGE QUALSIASI IPOTESI DI COLLUSIONE COL CAPITALISMO O DI SEMPLICE RIFORMISMO.

LA MOZIONE CHE È NATA DA QUESTO LUNGO CONFRONTO RICALCA NELLE GRANDI LINEE IL RAPPORTO DI FELIPE GONZALES, IL QUALE CONSERVA LA CAUTELA E IL POSSIBILISMO MA TEMPERANDO ALCUNE POSIZIONI. SOSTANZIALMENTE, IN QUESTO DOCUMENTO, IL PSOE SI DEFINISCE UN PARTITO DI CLASSE, DI MASSA, MARXISTA E DEMOCRATICO CHE RESPINGE QUALSIASI IPOTESI DI COLLUSIONE COL CAPITALISMO O DI SEMPLICE RIFORMISMO.

DALLA PRIMA PAGINA

Osimo

allineamento che è una delle speranze per il superamento dei blocchi delle grandi potenze contrapposti. Quindi al confine c'è uno Stato non solo amico ma che ha una funzione positiva. L'augurio è dunque che altre frontiere e altri punti di frizione possano lasciar posto a una politica ben diversa da quella che ancora determina tensioni e lacerazioni.

E qui Pajetta ha voluto accennare al « futuro » jugoslavo che tanto preoccupa ad esempio l'onorevole La Malfa. Ebbene, ha esclamato, « non aboliamo fiducia nell'indipendenza, nella stabilità, nella volontà di pace della Jugoslavia, e abbiamo fiducia anche del suo futuro perché non è una nazione fittizia ma una repubblica federativa legata dal sangue dei suoi cittadini e dai 700.000 italiani che ha imparato sulla propria pelle ciò che i Balcani avevano ignorato nel 1945 ».

Ma cosa possiamo fare oggi per questa prospettiva? Stipulare ad esempio delle frontiere certe, come fa appunto il trattato di Osimo, che escludono non soltanto interessi ma anche velleità e pretese di mutamento. Nessuno può pensare che resti qualche cosa che potrebbe essere meglio risolta se dall'altra parte vi fossero processi di disgregazione. Il solo punto su cui il Pci non afferra il contrario, non dico favorevole, ha detto Pajetta - ma certamente il movimento nella direzione cercata da elementi provocatori o terroristi.

LE INCERTEZZE A TRIESTE

C'è tuttavia un problema a cui i comunisti non intendono sfuggire. Pajetta l'ha posto in questi termini: perché a Trieste ci sono ancora incertezze e contrasti di cui danno prova i partiti, largamente maggioritari nel Parlamento, che si combattono con asprezza per anni sulla questione giuliana? C'è per esempio il problema della minoranza slovena; è un problema perché non vengono chiaramente rispettati i diritti degli sloveni, e perché si vuole intervenire, come se certi tempi non fossero irrimediabilmente lontani. Pajetta ha ricordato come « tuttora il divieto imposto al Pci dalla Prefettura di tenere comizi nella principale piazza della città, perché normalmente i comunisti vi parlano sia in italiano che in sloveno. «

LA MOZIONE CHE È NATA DA QUESTO LUNGO CONFRONTO RICALCA NELLE GRANDI LINEE IL RAPPORTO DI FELIPE GONZALES, IL QUALE CONSERVA LA CAUTELA E IL POSSIBILISMO MA TEMPERANDO ALCUNE POSIZIONI. SOSTANZIALMENTE, IN QUESTO DOCUMENTO, IL PSOE SI DEFINISCE UN PARTITO DI CLASSE, DI MASSA, MARXISTA E DEMOCRATICO CHE RESPINGE QUALSIASI IPOTESI DI COLLUSIONE COL CAPITALISMO O DI SEMPLICE RIFORMISMO.

LA MOZIONE CHE È NATA DA QUESTO LUNGO CONFRONTO RICALCA NELLE GRANDI LINEE IL RAPPORTO DI FELIPE GONZALES, IL QUALE CONSERVA LA CAUTELA E IL POSSIBILISMO MA TEMPERANDO ALCUNE POSIZIONI. SOSTANZIALMENTE, IN QUESTO DOCUMENTO, IL PSOE SI DEFINISCE UN PARTITO DI CLASSE, DI MASSA, MARXISTA E DEMOCRATICO CHE RESPINGE QUALSIASI IPOTESI DI COLLUSIONE COL CAPITALISMO O DI SEMPLICE RIFORMISMO.

LA MOZIONE CHE È NATA DA QUESTO LUNGO CONFRONTO RICALCA NELLE GRANDI LINEE IL RAPPORTO DI FELIPE GONZALES, IL QUALE CONSERVA LA CAUTELA E IL POSSIBILISMO MA TEMPERANDO ALCUNE POSIZIONI. SOSTANZIALMENTE, IN QUESTO DOCUMENTO, IL PSOE SI DEFINISCE UN PARTITO DI CLASSE, DI MASSA, MARXISTA E DEMOCRATICO CHE RESPINGE QUALSIASI IPOTESI DI COLLUSIONE COL CAPITALISMO O DI SEMPLICE RIFORMISMO.

LA MOZIONE CHE È NATA DA QUESTO LUNGO CONFRONTO RICALCA NELLE GRANDI LINEE IL RAPPORTO DI FELIPE GONZALES, IL QUALE CONSERVA LA CAUTELA E IL POSSIBILISMO MA TEMPERANDO ALCUNE POSIZIONI. SOSTANZIALMENTE, IN QUESTO DOCUMENTO, IL PSOE SI DEFINISCE UN PARTITO DI CLASSE, DI MASSA, MARXISTA E DEMOCRATICO CHE RESPINGE QUALSIASI IPOTESI DI COLLUSIONE COL CAPITALISMO O DI SEMPLICE RIFORMISMO.

quando si è Mini non si passa inosservati. INNOCENTI mini abbiamo voluta tutti. BUCAREST, 8. (l.m.) - Si è conclusa ieri sera la visita di Roma di una delegazione dell'OLP, diretta da Yasser Arafat. La delegazione ha avuto un cordiale incontro con Ceausescu...